

Codice DB1413

D.D. 6 settembre 2013, n. 2045

**R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 71/13 relativa alla realizzazione di n. 2 piste di cantiere nell'alveo del torrente Melezze Occidentale nell'ambito dei lavori di costruzione dell'impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal torrente Melezze Occidentale in Comune di Masera (VB). Richiedente: Sig. Lorenzina Ennio.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di autorizzare ai soli fini idraulici, il Sig. Lorenzina Ennio, (omissis), alla realizzazione di n. 2 piste di cantiere nell'alveo del torrente Melezze Occidentale nell'ambito dei lavori di costruzione dell'impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal torrente Melezze Occidentale in Comune di Masera (VB), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza del del 17/07/2013, ns. prot. ricevimento n. 49197/DB14.13, redatti dall'Ing. Dario Lalomia, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'autorizzazione è accordata per un periodo pari a 11 mesi a partire dalla data di emissione della presente Determinazione autorizzativa, termine oltre il quale le piste di cantiere dovranno essere completamente rimosse e ripristinato lo stato dei luoghi.
- Il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio lavori e la data di rimozione dell'opera nei termini previsti al primo punto.
- Durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua.
- Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.
- L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.
- Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

- La presente autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- In fase operativa dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'allegato A della D.G.R. 72-1375 del 29 Marzo.2010 e nel caso di messa in secca dei corsi d'acqua, l'attivazione della relativa procedura prevista dall'art. 12 della L.R. 37/06, previo preliminari accordi con il competente Settore Provinciale.

2. Preso atto dei seguenti versamenti eseguiti a favore della Regione Piemonte:

- €360,00 con bonifico bancario in data 04/09/2013 a titolo di canone relativo alla concessione di cui all'oggetto;
- €360,00 con bonifico bancario in data 04/09/2013 a titolo di cauzione.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione dell'area demaniale interessata dall'esecuzione dei lavori.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Giovanni Ercole